



**PROGRAMMA DETTAGLIATO**  
**Dominio Pubblico – Youth Fest 2025**  
**XII EDIZIONE – TEMPORALE**  
**Dal 24 giugno al 29 giugno 2025**  
**Teatro India – Teatro di Roma**

Lungotevere Vittorio Gassman, 1, 00146 Roma RM – MUNICIPIO XI

**TEMPORALE** è l'occasione per stare nel momento,  
il sollievo improvviso di una pioggia estiva.  
In una società in continuo movimento, spezza il frenetico scorrere del tempo.  
Esprimiamo l'urgenza di riconnetterci con noi stessi e gli altri tramite diversi linguaggi  
artistici, per ritrovare un equilibrio collettivo.

**SE LA PIOGGIA È ARTE,  
NON PORTARE L'OMBRELLO**

**Dominio Pubblico** è un progetto di *audience development* e *community engagement* rivolto a giovani *under 25* che hanno voglia di sperimentarsi in un percorso da spettatori attivi, finalizzato alla conoscenza della scena contemporanea e alla produzione, promozione e organizzazione di un festival multidisciplinare. L'intero processo di preparazione del festival costituisce di per sé un percorso formativo e inclusivo. I ragazzi si avvicinano alla fruizione culturale della loro città (e non solo!) attraverso la visione guidata di numerosi eventi legati al mondo dell'arte contemporanea, e grazie all'incontro con gli artisti coinvolti imparano a capirne le dinamiche interne e a raccontarle.

La principale peculiarità del progetto Dominio Pubblico consiste nel fatto che ogni anno alcuni dei giovani che prendono parte al processo di guida alla visione sono chiamati a diventare la **Direzione Artistica Partecipata (DAP)** del festival **Dominio Pubblico - Youth Fest**, nato per sostenere artisti emergenti *under 25*. I ragazzi, affiancati dalla direzione senior e dal tutoraggio di numerosi esperti del settore e partner del progetto, ne curano ogni aspetto organizzativo, amministrativo, comunicativo e promozionale.

## **TEATRO**

Il programma si apre con gli spettacoli selezionati dalla DAP - Direzione Artistica Partecipata tramite la *call for artists 2025*, grazie all'aiuto e alla supervisione degli autori, registi e attori Lorenzo Maragoni e Niccolò Fettarappa. A questi si affiancano una produzione multidisciplinare di Cubo Teatro, un progetto selezionato grazie alla rete nazionale Risonanze Network dal Dossier Generazione Risonanze 2025 e un format dedicato alla nuova drammaturgia con letture degli autori vincitori del premio nazionale *Omissis - osservatorio drammaturgico*.

**24 giugno | h 22:00 | Sala A**

ingresso: € 5,00

**Molly – Cubo Teatro (55') - Torino**

Di Cubo Teatro; Con Letizia Russo; Parole e direzione Girolamo Lucania; Colonna sonora originale e sound design Ivan Bert e Ruben Zambon; Visual design Niccolò Borgia; Tecnica Samuele Colombara;  
Progetto grafico Simone Vona; Foto di scena Tommasina Giuliasi  
Produzione Cubo Teatro in collaborazione con Teatro della Caduta, Giallo Mare Minimal Teatro e Catalysts ETS

*Molly* è la storia d'amore di una ragazza che non è mai uscita dalla sua stanza. Il suo amore con un'altra ragazza, identica a lei, cresce ogni giorno. Le due adolescenti costruiscono un legame fortissimo, quasi una dipendenza. Si incontrano, e passano ore ed ore insieme. Un giorno però una delle due non si presenta. L'altra attende invano il suo arrivo, finché non decide di fare qualcosa: uscire, e cercarla. Ma scoprirà un'atroce verità. Un mistero sulla generazione social, che prende spunto da un fatto di cronaca realmente accaduto e che mette in discussione il rapporto con i nostri desideri e i nostri profili. Molly è una storia di specchi e trucchi: quelli con cui ormai siamo costretti a vivere ogni giorno. Diverse versioni di noi, maschere dietro i nostri avatar. E poi ci sono i nostri profili, che ci osservano e ci emulano ogni giorno, ci spingono verso desideri che non credevamo di avere. Miriadi e miriadi di versione emulate della stessa creatura. Un corso storico che ci sta scivolando sotto gli occhi, in cui si intrecciano rapporti umani, il senso della vita dei giovani ragazzi e ragazze, declinato attraverso il rapporto con una nuova generazione di creature aliene: gli algoritmi, generati e creati al solo scopo di produrre profitto. Il lavoro prende spunto da un fatto di cronaca del 2017, quando la quattordicenne britannica Molly Russell, viene trovata senza vita nella sua camera. Nel 2022, in seguito alla perizia, il medico legale dichiara che la responsabilità del suicidio dell'adolescente sia da attribuire ai social network e ai loro algoritmi.

**25 giugno | h 20:30 | Sala A**

ingresso: € 5,00

**Gamberetti – Lenti al Contatto (60') - Roma**

Di Lenti al Contatto; Drammaturgia Sebastiano Ragni; Regia Serena Franchi Bono; Musiche Guido Tongiorgi; Scenografia Maria Arena; Supervisione artistica Andrea Cosentino; Con Carlo Guglielminetti, Piero Lanzellotti, Riccardo Mori, Gilda Rinaldi Bertanza

Con il sostegno di Università di Roma La Sapienza, Spin Time Labs, Comune di Pretoro, Spazio MAI  
Semifinalista del Premio Scenario 2023; Vincitore bando "Vestiti della vostra pelle" 2023

**Dossier Generazione Risonanze 2025**

Vincenzo, 27 anni, ha la fobia dei gamberetti. Immergendoci nella sua psiche, indaghiamo l'origine della sua fobia, le sue incapacità relazionali, il confronto con il passato e l'ansia del futuro. Mentre Vincenzo cerca di comunicare con il pubblico, le sue istanze mentali prendono corpo, dando inizio ad un gioco al massacro alla conquista dell'attenzione di chi guarda. *Gamberetti* è un manifesto di inettitudine e fallimento, un "carro" di forme dello spettacolo dal vivo di cui Vincenzo è il protagonista. La scena si apre come una classica serata di stand up comedy dove Vincenzo si racconta al pubblico, ironizzando sulle proprie disavventure amorose, sulla sua famiglia e sulla fobia dei gamberetti. Mentre la narrazione incalza, appaiono altre figure sul fondo della scena, evocate dalle parole di Vincenzo: compare una donna incinta che si trasforma in scimmia, simbolo delle sue pulsioni sessuali, e due uomini che iniziano a mangiare gamberetti, simbolo della sua fobia. La miccia della bomba è accesa e trascinerà il pubblico in un grottesco viaggio nella mente del protagonista.

**27 giugno | h 21:30 | Sala B**

ingresso: € 5,00

**Venire meno – Collettivo Oltre Marea (40') - Roma**

Studio teatrale di e con Eleonora Bracci, Giulia Celletti, Marta Della Lucia, Camilla Ferrara;  
Consulenza artistica di Andrea Cosentino e Sara Sammartino

**Call for artists 2025**

*Venire meno* è una scrittura ribelle e ironica sul tema della finzione dell'orgasmo femminile. E' un fenomeno di cui spesso si parla tra amiche in un paradossale meccanismo per cui dire di smettere di fingere può diventare un atto di ribellione. Ribellione alla condizione di accondiscendenza e compiacimento, alla "cultura del sacrificio" a cui siamo educate. In scena, quattro ragazze e un divano. Camilla non sa come affrontare le difficoltà con cui si scontra nei rapporti sessuali. Chiede allora alle sue amiche di insegnarle l'infallibile arte del fingere. Così, tra posizioni assurde e studi basati su bravissime performer del sesso, le ragazze preparano Camilla all'incontro con il suo Luca. I momenti di dialogo tra le quattro amiche si alternano a momenti di rottura della quarta parete e alle voci di donne intervistate. Fingere sarà la soluzione?

**28 giugno | h 19:00 | Sala Oceano**

ingresso: € 3,00

**OMISSIS - osservatorio drammaturgico - Theatron 2.0 (90') - Roma/Napoli**

Un progetto di Theatron 2.0, direzione generale Cesare D'Arco e Ornella Rosato  
Il Premio di drammaturgia Omissis è realizzato in collaborazione con il Teatro Bellini di Napoli  
Lecture a cura di Collettivo Lunazione

Con Federica Carruba Toscano, Cecilia Lupoli e Marco Montecatino

Testi: "Manicaretti" di Marco Trotta; "MS" di Mattia Favaro; "Sangue Timido" di Giulia Cermelli; "La figliata" di Vincenzo Politano; "Antisettica" di Gianluca Bonzani

Identità di genere, futuro distopico, violenza e società dell'informazione, traumi generazionali. Dieci minuti a testa, cinque drammaturgie under35 si interrogano su temi che rompono i margini. Nuovi testi che smontano il linguaggio e reinterpretano il mondo. Cinque nuove scritture che pulsano sotto la pelle del presente, finaliste del Premio di drammaturgia Omissis 2024, a cura di Theatron 2.0 in collaborazione con Teatro Bellini di Napoli.

**28 giugno | h 20:30 | Sala B**

ingresso: gratuito

**Torciaumana - di Paolo Lupidi (30') - Roma**

Studio teatrale di e con Paolo Lupidi; Regia di Matilde Zavagli, Paolo Lupidi

Con il sostegno di Carrozzerie N.o.t, Spazio Katakisma, Teatro delle Spiagge (FI), Ex Mercato Torrespaccata, Elvira Frosini e Daniele Timpano

**Call for artists 2025**

In *Torciaumana* c'è una persona di vent'anni in un perenne stato febbrile, costantemente sopraffatta dall'angoscia di non fare abbastanza. Tra impegni, lavoro e studio, ogni momento di pausa diventa una lotta contro le proprie ansie. Una performance continua dove la sola possibilità di riposo consiste in un unico atto simbolico: sdraiarsi su un grande cuscino rosso, gambe all'aria, cercando di ritagliarsi, nel poco tempo che resta, un'illusione di cura per se stesso. La febbre, sintomo di esaurimento, diventa il motore che costringe a rimanere in azione. Cosa succede se con l'aumentare dello stato febbrile non mi fermo? Iperpiressia ha lo stesso prefisso di iperproduttività: i meccanismi di auto-sfruttamento aumentano come i gradi della febbre. "*Mi alzo, esco, brucio, non mi fermo, non mi lamento.*"

**28 giugno | h 21:30 | Arena**

ingresso: gratuito

**Periodi Ipotetici – di Gloria Riggio (30') - Roma/Aversa**

Di e con Gloria Riggio (Testi e Voce); Musiche originali di Fabio Schember

Con la partecipazione di Davide Campanile

**Call for artists 2025**

Se è vero che fare poesia è interrogarsi sulle cose, sul mondo, sulla vita, *Periodi Ipotetici* è in sostanza un invito al dubbio sui temi sociali e collettivi, su quelli interiori e individuali e sulla connessione inestinguibile tra le due cose. Un luogo astratto e concreto all'interno del quale indagare attraverso la poesia possibili altre vie legate alle idee di resistenza, casa, corpo, violenza, laddove i plausibili altri vissuti ci appartengono allo stesso modo del nostro e consentono di comprenderlo o, se non altro, di porgergli delle domande. In questo spettacolo di

poesia performativa con musica, i testi, le parole e la voce di Gloria Riggio si appoggiano sulle atmosfere sonore del musicista e cantautore Fabio Schember e del chitarrista Davide Campanile. I due insieme hanno creato un panorama sperimentale sullo sfondo del quale la ricerca musicale incontra diversi strumenti in modalità anche inedite, dando vita a un dialogo capillare con le immagini, i luoghi e i significati delle poesie.

**29 giugno | h 22:00 | Sala Oceano**

ingresso: € 5,00

**L'Anatra sull'Arancia – di Michele Montironi (50') - Roma**

Studio teatrale di Michele Montironi; Con Michele Montironi, Gaia Ravina, Vittoria Salamone; Assistenza tecnica Gennaro Madonna; Contributo vocale Giovanni Conti e Leonardo Di Pasquale  
Con il sostegno di 369gradi e Carrozzerie n.o.t.

**Call for artists 2025**

*L'Anatra sull'Arancia* è il tentativo disperato dell'uomo di togliere senso alla vita. Il testo è stato creato in quelle sottili pieghe del nostro pensiero che più facilmente possono essere manipolate dall'immaginazione per indagare il rapporto che noi stessi abbiamo con la fantasia, per chiedersi quanto della nostra immaginazione siamo disposti a far dialogare con la realtà. Due personaggi “palleggiano” con la verità di una storia che sembra reggersi solo nell'invenzione e ,tuttavia, acquistare senso proprio grazie alla sua stessa assurdità. Un linguaggio che si deforma deve per forza creare un altro mondo, e non è detto che in realtà quel mondo non esistesse già. Una parodia sul nostro rapporto con l'immaginazione, e sull'intimità innata di questo rapporto, rapito, scosso, messo alla prova in un contesto tanto specifico e paradossale da poter aprire mille porte sul reale. Un rebus creato apposta perchè la soluzione si trovi aprendo le porte dell'improbabile, sperando di trovarvi, in quella perdita di senso, la vita stessa.

**ARTI PERFORMATIVE**

Una performance urbana selezionata attraverso la *call for artists 2025*, grazie al contributo e alla supervisione di Fabrizio Gavosto, direttore artistico di Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival.

**24 giugno | h 19:00 | Arena**

ingresso: gratuito

**Attractio – di Paula Sànchez & Matilde Casini (20') - Barcellona**

Regia, coreografia e performance di Paula Sànchez e Matilde Casini; Assistenza creativa Nico Ricchini; Costume design Anna Maria Cheler; Video Miguel Álvarez

Con il sostegno di La Barceloneta Civic Center e alla “Free Zone”, Home for Creation, Movement & Performance, Barcellona

**Call for artists 2025**

*Attractio* è una riflessione sulla nostra costante ricerca di avvicinamento. In quest'opera le due protagoniste cercano un modo per avvicinarsi l'una all'altra attraverso l'idea dell'attrazione magnetica, creando la dualità reciproca tra attrazione e distacco, indagando le modalità per ottenere contatto e non contatto. Durante il duo le protagoniste compiono un viaggio durante il quale invitano le persone a identificarsi con loro in una serrata e continua

ricerca di attrazione, giocando con le immagini, il movimento e la musicalità del momento, dando così a chi guarda uno spunto di riflessione che va ben oltre la fisicità delle performer.

## **DANZA**

Nella sezione danza si susseguono un progetto originale selezionato dalla *call for artists 2025* e una rassegna di studi realizzata in co-programmazione tra Dominio Pubblico e Fuori Programma Festival. La selezione è stata supervisionata da Loredana Parrella e Yoris Petrillo, direttori artistici di Twain\_Centro Produzione Danza del Lazio, e Valentina Marini, direttrice artistica di Orbita | Spellbound. A questi si aggiungono lo spettacolo finalista del Premio Twain\_direzioniAltre Festival 2024, il Premio Cantiere Risonanze 2024, e il progetto Linee Continue curato da Davide Valrosso e Barbara Luccini con il sostegno di Fondo Beneficenza di Intesa Sanpaolo che esplora il tema della disabilità all'interno della danza.

**24 giugno | h 19:30 | Sala Oceano + Sala B**

ingresso: € 5,00

**LINEE CONTINUE – di Davide Valrosso e Barbara Luccini (95') - Livorno**

Progetto a cura di Davide Valrosso e Barbara Luccini  
con il sostegno di Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo  
**Progetto Linee Continue**

*Linee Continue* è un progetto nazionale nato per promuovere l'inclusione e la professionalizzazione delle persone con disabilità attraverso il movimento. Grazie al sostegno del Fondo Beneficenza di Intesa Sanpaolo, propone in ogni tappa laboratori gratuiti tramite una call pubblica per persone con disabilità e caregiver del territorio, percorsi creativi con coreografi professionisti e performance pubbliche seguite da un talk di sensibilizzazione.

**Linee Continue - Rizzo – di Maria Cristina Rizzo (15')**

A cura di Maria Cristina Rizzo; con Stefania Diaconu e Maria Cristina Rizzo  
produzione NINA

Restituzione della residenza artistica condotta dalla coreografa Maria Cristina Rizzo con Stefania Diaconu e Maria Cristina Rizzo e con quattro artisti con disabilità provenienti dalla precedente edizione del progetto

**Sulla nostra pelle – di Davide Valrosso (35')**

Concept e coreografie di Davide Valrosso; Musiche di Daniele Gherrino, Federico Chiarofonte; Con Giovanni Giudici, Tiziano Palese, Marianna Sgherri, Stefania Diaconu, Davide Valrosso, Francesca Cola, Amedeo Maria Campanile e con Daniele Gherrino (chitarra), Federico Chiarofonte (batteria)  
Produzione NINA

*Sulla nostra pelle* è il confine dal quale siamo partiti e tra le sue pieghe abbiamo cercato di raccontare di noi, per andare più a fondo nella carne e tra le ossa. Nell'unicità di questo confine abbiamo cercato la nostra singolare bellezza, abbiamo cercato mondi misteriosi, tentando di dividerli tra Noi ed ora con Voi. Da cose semplici siamo partiti per poi trovare uno, cinque, un milione di gesti per il futuro. *Sulla nostra pelle* è un'azione coreografica che, senza esclusione di corpi, diventa occasione attraverso la danza per incontrarsi, una performance il cui potenziale si esprime nelle differenze che diventano valore per l'intera comunità. La performance è accompagnata dal vivo dal chitarrista Daniele Gherrino e dal

batterista Federico Chiarofonte che ispirandosi alla musica emozionale di Pietro Mascagni propongono una rielaborazione di alcuni elementi costitutivi delle composizioni attraverso sonorità moderne.

### **TALK – a cura di NINA (45')**

Con la partecipazione di Barbara Luccini, Maria Cristina Rizzo, Davide Valrosso;  
Con il contributo del Professore Alessandro Pontremoli e dello psicologo Dott. Valerio Lazazzara;  
Produzione NINA

Al termine degli spettacoli il pubblico è invitato a condividere un momento di dialogo e confronto. Artisti, coreografi, storici, filosofi, associazioni e istituzioni locali si incontreranno per discutere l'importanza dell'inclusione, ascoltare storie e costruire insieme nuove prospettive. Ospiti della giornata, il Professore di Storia della danza all'Università degli Studi di Torino Alessandro Pontremoli e dello psicologo Dott. Valerio Lazazzara che seguirà l'intero percorso di *Linee Continue*.

**25 giugno | h 21:30 | Sala B**

ingresso: gratuito

### **The tube – di Collettivo Due Punti” (30') - Milano**

Di e con Alessandra Marino e Giulia Corselli; Collaborazione coreografica di Alberta Palmisano  
Con il sostegno di Officine Caos  
**Call for artists 2025**

*The tube* esplora la forza dell'incontro umano, la fragilità e il desiderio di contatto, tra velocità e ascolto, dove il tempo accelera e la routine prende il sopravvento. Attraverso il simbolo del tubo, lo spettacolo mette in scena il nostro modo di abitare il tempo e lo spazio, annullando le distanze e creando un dialogo autentico con il pubblico. Quanto siamo disposti a rallentare? Quanto siamo veramente in ascolto?

**25 giugno | h 22:00 | Sala B**

ingresso: gratuito

### **Seriously? – di Liza Zhukova and Maria Zhukova (8') - Amsterdam**

Di e con Liza Zhukova and Maria Zhukova; Musica di Maria Zhukova e Joey Soumokil  
**Premio Twain\_direzioniAltre Festival 2024**

In *Seriously?* si è invitati ad un'affascinante esplorazione del teatro del fastidio, dove gli spettatori di tutti i giorni si ritrovano attori involontari in una storia di irritazione e disagio. Attraverso una serie di scene ispirate a esperienze della vita reale, questo spettacolo di danza fa luce sulle sfumature spesso trascurate del galateo delle sale cinematografiche. Dal chiacchiericcio incessante di chi mangia popcorn agli schermi luminosi degli smartphone, il palcoscenico diventa uno specchio che riflette i comportamenti fin troppo familiari che interrompono l'esperienza cinematografica. Attraverso umorismo ed empatia, *Seriously?* dipana i fili aggrovigliati del fastidio che si intrecciano nel tessuto della visione condivisa del cinema. Attraverso risate e riflessioni, questo spettacolo ci invita a confrontarci con le nostre abitudini e a considerare l'impatto delle nostre azioni su chi ci circonda.

**29 giugno | h 20:00 | Arena**

ingresso: gratuito

**Non ho chiesto (io) di venire al mondo – di Alessandra Indolfi e Roberta Indolfi (30') -  
Monopoli**

Concetto e coreografia Alessandra Indolfi e Roberta Indolfi; Performance e creazione Eleonora Gambini,  
Alessandra Indolfi, Roberta Indolfi e Giuseppe Zagaria; Musica di Giovanni Di Capua e Alessandra Indolfi;  
Costumi Caterina Piatti; Acting and vocal coach Sebastian Luque Herrera  
Produzione Zerogrammi  
Vincitore del "Bando Nuovo Grand Tour 2024"  
**Premio Cantiere Risonanze 2024**

*Non ho chiesto io di venire al mondo* è un urlo, un bisbiglio, un tentativo impacciato. Corpi disobbedienti che domandano autenticità, che non ambiscono al futuro ma vogliono stare ed essere il più intensamente possibile. In un mondo che va a ripetizione, che ti domanda cosa fai e non chi sei, noi vogliamo agire in concerto, collocarci con tutto il corpo, essere forma incarnata di contestazione. Il lavoro parte da una riflessione sulla condizione attuale della nostra generazione e su come questo tempo storico sia focalizzato sul prodotto, sul risultato e su ciò che si ottiene, piuttosto che su chi si è e su cosa si ha da dire. Partendo da questa riflessione, le due performer esplorano le interconnessioni tra la società ipercapitalistica e iperproduttiva e il sentimento comune e collettivo di ansia e annichilimento. Tuttavia, ciò che ne è emerso è in realtà uno spettacolo che esplora il gioco, e lo "stare al mondo giocando".

**29 giugno | h 20:30 | Sala B**

ingresso: € 6,00

**Primi Tempi**

*rassegna di studi di danza  
in co-programmazione tra Dominio Pubblico e Fuori Programma Festival*

*Primi Tempi* è un progetto sperimentale di programmazione condivisa tra Dominio Pubblico e Fuori Programma Festival composta da tre progetti di danza in forma di studio: *Can you hear me?* di Sara Gaboardi e Francesca Pagnini, *INTRA (the space between)* di gruppocorp3 e *The Swing* di Paolo Cerani e Paola Martire. I tre spettacoli, ciascuno con il proprio linguaggio e la propria poetica, esplorano il tema della relazione con l'altro e con sé stessi. Come alla fine del printemps e all'inizio dell'estate, un periodo che evoca novità e leggerezza, questi progetti riflettono sulla capacità umana di entrare in dialogo con l'altro da sé.

**INTRA (the space between) – gruppocorp3 (15') - Milano**

Di e con Eleonora Serpente, Roberta Di Serio; Ambientazione sonora di Manuel Farzini  
Produzione artistica PeryPezye Urbane  
**Call for artists 2025**

*INTRA (the space between)* è un lavoro che intende indagare da vicino, come attraverso una lente macroscopica, quell'invisibile eppure tangibile spazio di incontro che si crea tra due corpi che si toccano. Tale spazio, per quanto immateriale, prende forma, corpo tra corpi, facendosi sia elemento scenico che ponte di giuntura tra due o più persone. Tramite incastri, vuoti e pieni, *INTRA* si fa manifesto, attraverso la risonanza del tocco e della vicinanza, della necessaria interconnessione di ogni esistenza.

## **Can you hear me? – di Gaboardi / Pagnini (18') - Milano**

Di Sara Gaboardi e Francesca Pagnini; Con Francesca Pagnini; Tutor progetto Absolute Beginners Chiara Ameglio; Fotografie di Domenico D'Alessandro – Scuola Fotografia di Danza; Testo di Elena Vismara e Alessandro Stracuzzi (nell'ambito del progetto MILANoLTREview, in collaborazione con Stratagemmi Prospettive Teatrali)

Con il sostegno di MILANoLTRE Festival, Centro ArteMente e Fattoria Vittadini; Con il supporto di Lost Movement; Selezione Absolute Beginners 2024, un progetto di MILANoLTRE Festival

**Call for artists 2025**

Talvolta l'esperienza biografica e le difficoltà possono diventare innesco creativo. È il caso di *Can you hear me?* con Francesca Pagnini, che condivide le sfide imposte dalla sordità parziale e dal suo apparecchio uditivo: la comprensione limitata, lo spaesamento percettivo, la paura dell'isolamento. La vulnerabilità generata da una limitazione fisica si trasforma però in espressione di resilienza umana: i confini della disabilità fisica si espandono oltre per toccare corde universali di adattamento e accettazione.

## **The Swing – di Paolo Cerani e Paola Martire (8') - Brescia**

Di e con Paolo Cerani e Paola Martire

**Call for artists 2025**

Intrecciando dimensione personale e sociale, *The Swing* è un'opera che invita il pubblico ad interrogarsi sulla propria e personale ricerca dell'equilibrio e sulla tensione tra equilibrio e disequilibrio. Cresciamo convinti di dover elogiare l'ordine e stigmatizzare il caos, nonostante da questo derivino grande vitalità e dinamismo. Come raggiungiamo questi tanto desiderato stato di equilibrio? E' definitivo o ci spostiamo sempre verso qualcos'altro? Il progetto, presentato come studio work in progress, combina danza contemporanea e arte visiva: un video verrà proiettato per l'intera durata della performance insieme alla danzatrice sul palco. La coesistenza e l'interazione tra i due consente al pubblico di seguire l'evoluzione della storia, guardando il lato interiore del personaggio senza perderne una visione esterna. Gli spettatori dovranno mettere in discussione la propria ricerca di (dis)equilibrio e riflettere su come questa plasmi la propria vita. La nostra convinzione è che caos ed equilibrio possano coesistere, alimentandosi a vicenda.

## **MUSICA**

Un giovane universo multiforme e poliedrico per la musica dal vivo, che quest'anno spazia dal grunge al blues, passando per il beatboxing, l'elettronica e il cantautorato. Gli artisti sono stati selezionati dalla *call for artists 2025* grazie alla supervisione e al contributo di Davide Dose, founder di Spaghetti Unplugged, prediligendo per il festival di quest'anno delle sonorità inusuali e sperimentali in cui a risaltare sono sempre l'unicità della personalità musicale di ogni singolo artista.

**24 giugno | h 23:00 | Arena**

ingresso: gratuito

**SMO (30') - Roma**

Andrea Scollo (Voce e Chitarra elettrica), Dario Schembari (Batteria)

**Call for artists 2025**

Gli SMO sono due, Andrea e Dario. Gli SMO hanno ventiquattro anni, ma suonano insieme da quando ne hanno quattordici. Iniziano a suonare negli Smomies con altre due persone meravigliose. Dopo il Liceo le strade si separano per tutti ma - dopo tre anni - Andrea e Dario si trovano a vivere di nuovo insieme a Roma. Da qui nessun dubbio: SMO perché metà Smomies. Gli SMO suonano un grunge/blues che prende spunto dallo stile dei Black Keys e passa per le corde di Muddy Waters e per i tamburi di Chad Smith. Gli SMO funzionano così: Andrea dipinge testi su tele armoniche e riff di chitarra, Dario crea la cornice ritmica su misura. Da circa un anno gli SMO lavorano ad un album che è in imminente uscita su tutte le piattaforme e che non vedono l'ora di suonare dal vivo.

**25 giugno | h 22:30 | Arena**

ingresso: gratuito

**MilleAlice (30') - Firenze**

Scrittura e arrangiamento di Alice Mascritti, Enrico Lenzi, Jacopo Corvino, Gianmarco Ferrara, Tito Barbieri

**Call for artists 2025**

MilleAlice è una cantautrice il cui progetto nasce dall'esigenza di raccontarsi nel profondo, avendo cura di non perdere le mille sfaccettature che caratterizzano il proprio essere. Questo può avvenire attraverso la musica, laddove il progetto presenta un cantautorato pop che si sporca talvolta di rock, talvolta di funk, talvolta di indie e così via. MilleAlice inaugura il suo progetto artistico lo scorso luglio con l'uscita del suo primo singolo *Cosa vuoi lo sai* ed in seguito con la partecipazione ad alcuni festival estivi, come ad esempio al MengoFest. E' uscito da poco il suo primo EP, che prende il nome di *1000e6*, e si presenta come il manifesto di una vasta poliedricità musicale, in quanto racchiude brani apparentemente diversi tra loro in termini di genere, ma che mantengono una coerenza organica nell'insieme grazie ad una riconoscibile impronta stilistica e vocale.

**26 giugno | h 19:00 | Sala A**

ingresso: gratuito

**SOA (20') - Roma**

Ervin Dos Santos e Orlando Votta

**Call for artists 2025**

Orlando (in arte Dotta) ed Ervin (in arte Ervinho), sono due beatboxer che condividono la passione per la musica e la sperimentazione vocale e sonora. Con l'intento di fondere diversi elementi e stili musicali, nasce il progetto SOA - Sons of Alchemist. Attraverso il Beatbox i SOA creano un'esperienza sonora che spinge chi ascolta oltre i confini della voce e del suono, unendo ritmi, melodie e stili in continua evoluzione.

**26 giugno | h 20:00 | Sala A**

ingresso: gratuito

**OGFish&Twenty (20') - Roma**

Christian Edoardo Pesce, Valerio Longhi, Ibramluca Pradella  
**Call for artists 2025**

Gli OGFish&Twenty sono un duo bilingue italo-americano che nasce intorno al 2015 grazie all'incontro dei due artisti: a nascere non è solo una grande amicizia ma anche un legame profondo che si basa sulla reciproca passione per la musica, sul bisogno viscerale di esprimere se stessi e le proprie personalità al completo, bizzarrie incluse. Anche per questo nella loro discografia è possibile passare da ritmi leggeri e allegri ad attimi di grande introspezione e vulnerabilità. Il duo mira a trasmettere una sensazione di libertà in chi ascolta, affinché i propri brani possano essere una boccata d'aria fresca in un mondo fatto di conformismi e costrizioni. Nella loro musica si cela un invito a farsi coraggio e a vivere ognuno secondo le proprie regole, in libertà.

**27 giugno | h 22:30 | Arena**

ingresso: gratuito

**IL MAESTRALE (40') - Bari**

Alessandra Valenzano, Nicholas Palmieri e Simona Valente  
**Call for artists 2025**

Il Maestrale è un progetto musicale che nasce dall'incontro di tre voci e tre penne. Tre modi diversi di sentire, quelli di Alessandra Valenzano, Nicholas Palmieri e di Simona Valente. La musica del collettivo è costruita su un continuo scambio tra suono acustico e tensione elettronica. Il Maestrale unisce cantautorato, elettronica e influenze mitteleuropee in un impasto sonoro mediterraneo che seppur richiami la musica tradizionale, non vi ricade mai totalmente: sceglie, piuttosto, di giocare nella forma canzone. Il nome stesso riflette questa ricerca, unendo sonorità nostrane e mitteleuropee: ciò che il vento porta da fuori. Chitarre, synth, loop, vocoder si incastrano con la colonna portante del progetto: la profonda ricerca testuale. I testi affrontano l'impegno sociale e i drammi umani contemporanei e quelli senza tempo, recuperando sovente dalla letteratura il composito "essere umano": dal mondo di Xanadu di Kubla Khan di Coleridge, alla Medea di Euripide e al mito greco affrontati entrambi in Fonès, per arrivare alla sempiterna mela della Genesi biblica, passando per il Giappone e arrivando a Murakami e al suo romanzo "*Dance Dance Dance*" e molti altri. Il Maestrale è una sintesi musicale contemporanea che supera generi e categorie, creando un universo eccentrico, no-music gender e colorato come una multiforme maiolica.

**28 giugno | h 22:30 | Arena**

ingresso: gratuito

**THA ARROWS (40') - Roma**

Mattia De Luca (Voce e Synth), Stefano Gianni (Chitarra e Synth), Stefano Gianni (Batteria), Bjorn Giustiniani (Basso), Federico Siniscalchi (Batteria)  
**Call for artists 2025**

THA ARROWS è una band nata nel 2019 nell'hinterland di Roma Nord. Nel 2023 portano la loro musica in un tour di trenta date tra Lazio e Campania. La loro musica è un ibrido di rock, indie, soul e psych rock. Appassionati di fuzz artigianali e gatti sintetizzatori, hanno all'attivo un ep pubblicato ad ottobre 2024, disponibile anche in formato fisico, mentre al momento stanno lavorando alla realizzazione del loro primo album.

**29 giugno | h 23:00 | Arena**

ingresso: gratuito

**Feava (30') - Roma**

Nicole Mastronardi (Voce e Tastiera), Davide Gabrielli (Synth e Voce), Lucrezia Muscio (Basso e Voce), Valeria Filippetti (Chitarra), Diego Carrubba Forte (Batteria)

**Call for artists 2025**

I Feava sono un gruppo nato tra il 2020 ed il 2021 con l'intenzione di avere piena libertà creativa ed emotiva: il risultato è una musica variegata ma spiccatamente alternativa, che è stata definita Neo Pop. Nel 2022 partecipano alle rassegna musicale dell'Università di Roma Tor Vergata "TV Music | Future Sight" in occasione del quarantesimo anniversario dell'ateneo. Si sono esibiti nell'edizione del 2024 di Jammin' sotto l'organizzazione del Saint Louis. Prendono parte, con grande affetto, alle edizioni 2022-2023-2024 del festival Bertani Dai. Registrano e pubblicano in maniera autonoma ed indipendente il loro primo EP, uscito il con il nome di *Peresistere*, nato da un'urgenza espressiva artistica e musicale, anticipando l'uscita dai singoli *Atropina* e *Mediterranea*.

**CINEMA**

**26 giugno | h 19:00 | Sala A**

ingresso: gratuito

**Filming in the rain – Rassegna di corti cinematografici**

a cura di Dominio Pubblico

*in collaborazione con IISS Cine Tv Roberto Rossellini,*

*Girogirocorto Film Festival, 24 frame al secondo / Associazione Controchiave e Famiglia Valdiserri / Di Caro*

*Filming in the rain* è una rassegna di cortometraggi selezionati grazie alla supervisione di Matteo Bonanni e Gianlorenzo Lombardi, direttori artistici di Girogirocorto Film Festival, Luca Valdiserri, giornalista e organizzatore di 24 Frame al Secondo e Silvia Cifani, docente presso IISS Cine TV Roberto Rossellini.

**NINNI'S STORY – di Davide Andrea Francesco Finocchiaro (19') - Milano**

Regia Davide Andrea Francesco Finocchiaro; Aiuto Regia Francesco Maria Ippoliti; Secondo Aiuto Regia Gioacchino Bruno; Script Supervisor Valeria Roncali; Assistenti Script Supervisor Juan Malca, Ludovica Cordoni; Sceneggiatura Lavinia Azzaretti, Davide Andrea Francesco Finocchiaro; Con Valentina Verre, Maria Grazia Bruzzone, Lorenzo Ribaud, Alessandro Russo, Pietro De Pascalis, Ilaria Felter, Francesca Massari; Direttori della Fotografia Cateia Lanfranchini, Nicola Inderle; Operatori Nicola Inderle, Cateia Lanfranchini; Prima Assistente Camera Emma Mariano; Elettricisti Marco Ragusa, Matteo Molino, Simone Baiguini, Gaetano Pierno; Fotografo di Backstage Matteo Molino; Fotografie in pellicola Cateia Lanfranchini; Color Correction e Color Grading Nicola Inderle, Cateia Lanfranchini; Microfonisti Tommaso Malguzzi, Alessandro Panichi; Fonici di presa diretta Giordano Focanti, Matteo Famiglietti, Luca Leone; Post Audio Andrea Baseggio; Montaggio Maria Delaini; Composizioni Musicali Giovanni Zurlo (in arte "Giozzu"); Costumi di Sabrina Libutti; Assistenti Costumista Alessia Furnari, Amelie Bourdon; Scenografia Margherita Sempio; Trucco Alice Gradella; Titoli di Testa e di Coda Giacomo Mosca; Copertina Titoli di Testa Giuliano De Caprio; Copertina Film Giacomo Mosca  
Produttori Davide Andrea Francesco Finocchiaro, Francesco Maria Ippoliti; Produttori Esecutivi Francesco Maria

Ippoliti, Gioacchino Bruno; Cassiere Gioacchino Bruno; Runner Manuela Lioni

**Call for artists 2025**

In *Ninni's Story* Valentina, un'affermata regista teatrale, riceve una mattina un regalo inaspettato da suo figlio. Questo la porta a ripercorrere alcune delle tappe fondamentali del proprio passato: il giorno del suo venticinquesimo compleanno lei e il suo compagno annunciano di essere in dolce attesa. Valentina si pone mille domande: dovrà accantonare la sua carriera da attrice per dedicarsi alla famiglia. Ma è ciò che realmente vuole?

### **Uomini Faro – di Chiara Del Bove (15') - Roma**

Regia Chiara Del Bove; Operatori Ginevra Amato, Pietro Canonico; Fonici di presa diretta Daniele Pigliapoco, Omtha; Ingegnere del suono Richard Tillard; Musica Radura; Montaggio Dario Kiji Masi, Francesco Maffuccio; Color Correction Francesco Maffuccio; Gfx- Vfx Dario Kiji Masi; Foto Ira Giansante; Locandina Dario Kiji Masi; Trailer Francesco Maffuccio; Attori Sociali Assunta, Lorenzo, Marco, Camilla, Franco  
Ringraziamenti: Giada Cecconi, Artem, La Bottega dei Tatuaggi

**Call for artists 2025**

*Uomini Faro* è un docufilm che racconta il quartiere di Ostia dal punto di vista di chi lo abita. Gli attori sociali parlano della loro casa, della loro storia, tra bellezza e storture, in uno squarcio in cui identità territoriale e personale, profondamente intrecciate, si rivelano autenticamente, lontane dai sensazionalismi e dalla feticizzazione della periferia.

### **L'incredibile storia di Paolo Riva – di Andrea Rampini (19') - Roma**

Regia Andrea Rampini; Soggetto Andrea Rampini, Giovanni Sbrissa; Sceneggiatura Andrea Rampini; Con Enrico Muraro, Vincenzo Montenero, Simone Ignagni, Francesco Bortone, Fabiola Cichelli, Emanuele Tanzi, Pierfrancesco Lisi, Alfonso Lancia, Patrizia Magliocchetti; Fotografia Matteo Berruto; Operatore Michele Sottocasa; Suono in presa diretta Stefano Monticelli; Mix e Sound Design Fabio Cuturi; Musica Stefano Monticelli, Andrea Rampini; Montaggio Stefano Monticelli, Andrea Rampini; Aiuto regista Gabriel Carlevale; Ass. di produzione Claudio Fontani, Francesco Bortone  
Produzione Andrea Rampini; Distribuzione PunxFilm

**Call for artists 2025**

Paolo Riva è malato di menzogna. Un tempo era un cantante di musica leggera di successo, famoso per la sua "*Spumante e cioccolatin*" che, nel 1984, portò al festival di Sanremo. Adesso, invece, vive nell'oblio dell'irrelevanza. Con il suo manager Tino, gira la provincia italiana che, grazie alle sue sagre e festicciole, è ormai l'unico luogo che garantisce a Paolo una sopravvivenza. Di una cosa è convinto: tutti ancora lo amano. La sua quotidianità è basata su assurde vanterie e prolissi aneddoti che hanno dell'incredibile, come quella volta che Al Bano e Romina si lasciarono per colpa sua o quando il muro di Berlino cadde grazie al concerto che fece a Gorbaciov. Tutti faticano a credergli, tranne Tino che, con la maestria di un abile burattinaio, alimenta l'illusione di Paolo di contare ancora qualcosa.

### **DUZ – di Giordano "Gano" Scialanga (7') - Roma**

Regia e sceneggiatura Giordano Gano Scialanga; Aiuto regia Lorenzo Santo; Direttore della fotografia Joseph William Donato Skillas; Con Valerio Persili, Valerio Mazzoni; Operatore camera Alfredo Tarantini; Assistente camera Federico Petrisanti; Focus puller Danny Lee; Ciacchista Sofia Capurso; Fonici Elizabeth Keery, Francisco Martinez; Gaffer Danny Lee; Scenografo Luca Satulli; Costumi Sofia Capurso; Make up artist Margherita Allevi; Montaggio e color correction Giordano Gano Scialanga; Sound designer Samuel Desideri; Colonna sonora originale di Matteo Sciri e Pablo Tarli  
Prodotto da Giordano Gano Scialanga; Assistenti di produzione Fabio D'Isita; Alessandro Rapesta; Segretaria d'edizione Chiara Cavalcanti

**Call for artists 2025**

In *Duz* si racconta la vita di Michele, la quale viene completamente trasformata da

un'intrusione inaspettata: vestiti strappati, sangue ovunque, pelle cerea, occhi grigi e... una particolare repulsione verso tutto ciò che è di sinistra. Michele si scontra con il primo zombie fascista della storia.

### **Henry e Sue – di Manuel Calisti (14') - Bologna**

Regia e sceneggiatura di Manuel Calisti; Direttore della fotografia Francesco Albano, Lorenzo Natuzzi; Direttore artistico Martina Mele; Sound designer Artiom Constantinov;

Con Viola La Viola, Tommaso Moggi, Thomas Benedetti;

Montaggio Manuel Calisti; Musica Nico Palermo, Artiom Constantinov

Produzione Gaia Biasini

**Call for artists 2025**

In questo cortometraggio Henry, un ragazzo composto ed ordinato, viene trascinato in una nottata di avventure fuori dalla sua portata da Sue, una ragazza con la testa fra le nuvole, che gli fa cambiare prospettiva su un'importante questione.

### **Diaries from a moviegoer – di Christofer Antonio Dos Reis Miranda Lopes (8') - Napoli**

Regia, soggetto e sceneggiatura Christofer Antonio dos Reis Miranda Lopes; Riprese Christofer Antonio dos Reis Miranda Lopes, Francesco Capone, Francesco Rajola, Jennifer Soraia Miranda Lopes, Montaggio Christofer

Antonio dos Reis Miranda Lopes; Sound design e mix Nikola Ursic; Colorist Rubén Herrera; Sviluppo e digitalizzazione Andrea Saggiomo, Riccardo Pascucci (Bottega analogica)

Produttore Christofer Antonio dos Reis Miranda Lopes; Distribuzione Premiere film

**Selezionato da "Girogiroco Film Festival"**

Il cinema può servire come rifugio o terapia? In *Diaries from a moviegoer*, cortometraggio semi-muto e girato in pellicola Super 8, il regista si confida con la sua migliore amica, rivelando le ragioni di un suo progressivo isolamento e i fantasmi che ha dovuto affrontare. Utilizzando immagini sperimentali realizzate su pellicola, racconta una parte dolorosa del suo passato e di come il cinema l'abbia aiutato a superarla.

### **De l'amour perdu – di Lorenzo Quagliozzi (18') - Roma**

Regia e sceneggiatura Lorenzo Quagliozzi; Fotografia e montaggio Lorenzo Quagliozzi; Contributo alla sceneggiatura Maurizio Quagliozzi e Giovanni Vanoli; Aiuto Regia Andrea Dante Benazzo; Mix audio Michele Gualdrini; Fotografo di scena Marco Tutone; Con Catherine Bertoni de Laet e Francesca Osso; Con la partecipazione di Guido Quaglione, Sara Mafodda, Chiara Ferrara, Matilde Bernardi, Silvia Chella, Arianna

Cremona, Silvia Bruni, Umberto Pavoncello

Produzione Numero 10 e Kavac Film, Paolo Sorrentino e Simone Gattoni

Nastro d'Argento 2024 per il Miglior Cortometraggio

**Selezionato da "Girogiroco Film Festival"**

Poco prima dello sbarco in Normandia, un monastero di suore di clausura si trova in un quieto tumulto. Il silenzio ieratico di quegli spazi chiusi è l'illusione di una falsa calma. Nel caos mascherato, una suora è costretta a scegliere tra l'amore divino e l'amore terreno. Nella precisione millimetrica di una messa in scena intensa e composta, in *De l'amour perdu* Lorenzo Quagliozzi scava in tensioni inesprese, nei quadri seppia di un mondo castigato; lo sguardo cerca così di liberarsi da alcune invisibili catene facendo affidamento a qualsiasi immagine non risulti immobile e confinata, trovando motivo di sussulto in ogni crepitio fuori forma.

### **Saremo alberi – di Chiara Evangelista (10') - Roma**

Regia e Sceneggiatura Chiara Evangelista; Aiuto Regia Antonio Santulli e Noemi Miranda; Operatore Alessandro Fiorillo; Montaggio Chiara Evangelista e Nicola Iazzetta; Musiche Luca Petroccia e Tommaso Giuffrida  
**Selezionato da "24 frame al secondo" 2024**

*Nella terra ci sono tanti semi che dormono, prova a chiedergli sottovoce "tu, chi sarai da grande?"* Queste parole che vennero scritte nella prima pagina dell'ultimo libro che pubblico Mauro L. Evangelista, intitolato *Saremo Alberi*. Mauro era un professore di storia dell'arte, fotografo e illustratore che perse la vita il 5 Novembre 2010 a seguito di un incidente stradale con la bicicletta. Era mio padre. Sono passati 15 anni da quell'incidente e ora, attraverso un documentario intimo e sincero, Chiara Evangelista racconta il percorso compiuto per tornare a ricordarsi di lui.

### **Il fumettista – di Leonardo Vacchio (9'52") - Roma**

Regia e Sceneggiatura Leonardo Vacchio; Aiuto regia Flavio Trippetti e Martina Mariani; Con Gregorio Dozzini, Viola Simmini e Luciano Teodoli; Direzione della fotografia Cristian Cagnin e Camilla Corridori; Montaggio Ilaria de Andreis; Color Cristian Cagnin; Colonna sonora originale e sound design Alessandro Giannetti; Presa diretta Daniel Bevilacqua; Operatori di macchina Marco Canone e Cristian Cagnin; Segretari di edizione Flavio Trippetti e Luca Samac; Costumi Marzia di Giovanni; Trucco Laura Jole Poerio; Scenografia Maria Celeste Stocchi ed Eleonora Merlini; Disegni Mario Piersimoni; Fotografa di scena Elisa Manieri; Produzione Martina Mariani e Leonardo Vacchio

**Selezionato da "24 frame al secondo" 2024**

In *Il fumettista* Teo, un giovane disegnatore, vive chiuso nella sua bolla artistica e sociale. L'incontro inaspettato con una vecchia fiamma, Anita, porta alla rottura di tale bolla. Il giovane, nel ricordare l'amore passato, rivive gioie ma soprattutto dolori, necessari per far tornare Teo lì dove tutti tranne lui salgono e scendono continuamente: su il treno della vita.

### **Ubriaco d'amore – di Romolo Gusmaroli (2'27") - Roma**

Regia di Romolo Gusmaroli e Mara Savino  
**Selezionato da "24 frame al secondo" 2024**

A volte bastano poche parole scritte male. Altre volte è necessaria una lunga avventura, ma ciò che è spinto dall'amore porta sempre a un lieto fine. Quasi sempre. Una lista della spesa si innamora di una bottiglia di vino, o una bottiglia di vino si innamora di una lista della spesa? Comunque l'amore è l'amore e l'avventura è sempre tortuosa ma meravigliosa. Così accade per il listino della spesa che decide di lanciarsi in una nuova esperienza. Vivranno felici e contenti? No.

### **Wallet – di Lado Kavtaradze (6'27") - Roma**

Regia di Lado Kavtaradze  
**Selezionato da "24 frame al secondo" 2024**

In *Wallet* Il protagonista Shotiko cerca disperatamente di conquistare una ragazza che respinge ogni suo tentativo di flirt. Ma quando uno sconosciuto perde un portafoglio pieno di soldi, lei improvvisamente mostra interesse per lui e lo sfida a restituirlo. Vedendo in questa situazione una rara occasione per impressionarla, Shotiko si lancia in un folle inseguimento per la città, correndo per le strade, incontrando strani passeggeri dell'autobus e finendo infine nei guai.

**Arti visive in mostra dal 24.06.2025 al 29.06.2025 | Foyer Sala Oceano**  
visitabile dalle ore 19:00 alle ore 23:00

ingresso: gratuito

### **MOMENTI**

Esposizione di arti visive multidisciplinari a cura di di Dominio Pubblico  
con il coordinamento artistico di Marta di Meglio / UP Urban Factory

con i contributi artistici di Valeria Antonovna, Francesco Barca, Maria Antonela Bresug, 'chino,  
Clarisse Hermont, Alice Mattarozzi, Flavia Mizzau, Francesca Nicotra  
**Call for artists 2025**

Una mostra di arti visive dal titolo *Momenti* curata da Dominio Pubblico e realizzata grazie al coordinamento artistico di Marta di Meglio, curatrice per i Up Urban Prospective Factory e ideatrice, coordinatrice e direttrice artistica di Blueflow, festival di street art e arte urbana che dal 2015 si svolge sull'isola di Ventotene. Il percorso espositivo *Momenti* spazia tra differenti tecniche artistiche, dalla video arte all'installazione tessile, passando per la pittura e la fotografia. La mostra ospiterà anche due live painting dell'artista brasiliana Clarisse Hermont.

### **La distanza che ci unisce e ci separa – Valeria Antonovna – Varese**

Video arte

*La distanza che ci unisce e ci separa* si presenta come una narrazione astratta, inscritta in un luogo privo di riferimenti geografici. L'unico intento delle due figure protagoniste è quello di stabilire un equilibrio di forze, mettendo in evidenza come uno stato di armonia derivi spesso dal contrasto e dalla compartecipazione di tensioni opposte.

### **Cucirsi – Francesco Barca – Reggio Calabria**

Tecnica mista

Il progetto artistico nasce come studio di ricerca di superficie, che vede l'analisi di diverse componenti tattili capaci di restituire una certa texture, anzi vibrazione visiva, strettamente collegata con la sfera del ricordo e del sensibile e di ciò che internamente sentiamo, ma difficilmente è possibile cogliere dall'esterno. La continua sperimentazione e ricerca porterà all'interesse verso il mondo tessile con la ripresa di tecniche sartoriali tradizionali e il riutilizzo di tessuti e artefatti tessili di seconda mano. In questo caso, il gesto lento e continuo del ricamo diventa metafora di un pensiero o di un'emozione che vengono incastrati tra punti e nodi, come se il filo potesse dare forma all'invisibile e dare importanza a qualcosa che risulta nascosto.

### **Elogio alla Lentezza – Maria Antonela Bresug – Romania**

Installazione Tessile

In un mondo distopico dove la velocità e la produttività sono diventate le uniche misure di valore, si diffonde una nuova epidemia: la "lentezza". Coloro che ne sono colpiti, etichettati come improduttivi, vengono internati in un manicomio, isolati da una società che li considera un peso. Tra di loro c'è una donna di nome Maria, una lavandaia che lavorava in una lavanderia industriale, il cui corpo le impedisce di muoversi più velocemente di un certo ritmo. Non è cieca, come i protagonisti del romanzo di José Saramago, ma è considerata

"matta" per la sua incapacità di adattarsi al frenetico ritmo del mondo esterno. Dal suo isolamento, Maria scrive un manifesto che esalta la lentezza, non come una condizione di debolezza, ma come una fonte di saggezza e guarigione per i mali del mondo moderno. Nella sua scrittura, la lentezza diventa un atto di ribellione, un rifiuto della tirannia della velocità imposta dalla società patriarcale e capitalista. Maria vede nella sua "malattia" un'opportunità per riconnettersi a un ritmo naturale e autentico, un ritmo che la società ha dimenticato. Per proteggere il suo manifesto dalla censura, Maria lo codifica utilizzando simboli di lavanderia, un linguaggio segreto che solo coloro disposti a rallentare e a prendersi il tempo necessario possono decifrare. Questo testo codificato è ricamato su tessuto realizzato con pezzi riciclati. Sullo stesso tessuto, c'è anche un alfabeto con simboli corrispondenti, una leggenda che consente di decodificare il testo. Tuttavia, il pubblico deve impegnarsi e rallentare per tradurre il manifesto, imitando così la condizione di Maria.

### **Astratto Urbano, figure di strada, colori pop – 'chino – Roma**

Paper collage

L'obiettivo di Rocco di Pino (in arte 'chino) in *Astratto Urbano, figure di strada, colori pop* è quello di creare e rappresentare un segmento di ciò che chiama "Immaginario Urbano Artistico", una sovrapposizione di impressioni che catturano l'energia della città in opere vibranti e contemporanee, un mix esplosivo di colori, texture e forme geometriche che riflettono lo spirito Urban Pop. Portare sul supporto (tela, pannello o muro che sia) una parte della città, somma dell'arte di cui è tappezzata, in un ciclo continuo di ispirazione e creazione. Sfruttare il live painting per poter non solo esibire la propria arte ma comunicare univocamente il processo e l'emozione dietro di essa.

### **Sangue Tropical – Clarisse Hermont – Brasile**

Pittura

Clarisse Hermont è un'artista brasiliana residente a Roma, dove lavora come muralista, pittrice su tela, designer grafica e interior designer. Il suo progetto si ispira alla natura, con un focus particolare sulla biodiversità dell'Amazzonia, integrando elementi di flora tropicale con le proprietà curative delle piante. Le sue opere riflettono una fusione tra le radici brasiliane e le influenze culturali romane, creando un dialogo tra tradizione e modernità. La sua ricerca artistica esplora tematiche come il rapporto tra uomo e natura, la memoria collettiva e le emozioni umane. L'opera è una performance interattiva che esplora il legame tra le emozioni umane e l'espressione artistica. Una stanza di vetro, trasparente come una tela bianca, simboleggia la mente umana aperta al mondo. All'inizio si crea un universo colorato e vibrante, dove ogni colore rappresenta un'emozione specifica: gioia, tristezza, amore, speranza, e altre ancora. La pittura iniziale riflette il mondo interiore di ciascuno, un viaggio intimo e sensoriale. A questo punto la stanza diventa un invito al pubblico: ogni partecipante è chiamato a scegliere un colore che rappresenti l'emozione che sta vivendo in quel momento e a contribuire con il proprio segno. Alla fine della performance, la stanza si trasforma in un mosaico collettivo di emozioni, stimolando così una riflessione sulla diversità e sull'interconnessione dell'esperienza umana.

### **Etichette la pelle – Alice Mattarozzi – Cremona**

## Tecnica mista

Alice Mattarozzi sviluppa il proprio percorso artistico attraverso l'indagine delle convenzioni legate ad ogni oggetto e materiale, abbattendo quello di cui si è già a conoscenza per creare una dimensione estetica e funzionale nuova che riesca a stimolare un dialogo con l'osservatore, ma soprattutto un ponte tra l'emozione più inconscia e la percezione visiva. Un'empatia estetica. In *Etichette, la pelle* spinge chi osserva ad andare oltre la classificazione stabilita dall'involucro esterno, prendendo coscienza di ciò che differenzia ed accomuna. Questo strato delimita l'interno, diventando barriera e mezzo con cui esprimersi, ma la presenza dell'uomo segna e modifica anche ciò che lo circonda, adattandolo e mutilandolo. Creare una dimensione estetica nuova dove non esiste una concezione di diverso ma solo rispetto e pura riappropriazione dell'esistenza di ogni elemento. Etichetta come pelle.

## **La politica della Presenza - Assenza – Flavia Mizzau – Roma**

### Fotografia

In quest'opera la presenza/assenza umana si manifesta sotto diverse forme: oltre che nel suo stato fisico di corpo vivo e senziente, l'individuo esiste o non esiste attraverso gli oggetti che possiede, i luoghi che abita e lo spazio che occupa. Il binomio presenza/assenza, a primo impatto paradossale, è valido anche all'interno dell'individuo, che è forse l'espressione massima del tutto e del niente, è contemporaneamente sinonimo e contrario di sé stesso. L'individuo vive nel flusso della Storia, il Grande Romanzo umano, incarnando le propulsioni, i deliri e le battaglie della propria epoca e divenendone di fatto protagonista indiscusso. Il suo corpo è politico ed è potente perché in grado di plasmare la realtà che lo circonda per il fatto stesso di esistere, con le proprie scelte, necessità e contraddizioni. Le arti tutte sono strumenti per testimoniare l'esistere politico dell'individuo e allo stesso tempo parte della sua stessa politica quotidiana.

## **Andando oltre – Francesca Nicotra – Catania**

### Fotografia

Il progetto *Andando oltre* vuole evidenziare gli attimi più semplici e silenziosi della vita, gli stessi attimi che si perdono rincorrendo le giornate piene di impegni e caos quotidiano, tutto ciò che, camminando frettolosamente per andare a lavoro, all'università o a fare la spesa, viene ignorato e non vissuto. Questo progetto vuole trasmettere un tempo di vita diverso, più lento, nel quale è possibile assaporare e catturare ogni singolo momento, ed è proprio in quel tempo che chi osserva scopre quanto è affascinante la vita e quanto sono interessanti i semplici dettagli. Il viaggio è il motore di questo impulso creativo e vitale perché è proprio percorrendo ed osservando il mondo che si collezionano storie di vita da poter raccontare.

**LIVE PAINTING**

**27/28 giugno | h 18:00 | area giardino**

ingresso: gratuito

Live painting a cura di Clarisse Hermont

Clarisse Hermont è un'artista brasiliana residente a Roma, dove sta completando un Master in Arti Visive. Laureata in Architettura e Urbanistica, ha oltre sei anni di esperienza nel campo artistico, lavorando come muralista, pittrice su tela, designer grafica e interior designer. Il suo lavoro si ispira alla natura, con un focus particolare sulla biodiversità dell'Amazzonia, integrando elementi di flora tropicale e le proprietà curative delle piante. Le sue opere riflettono una fusione tra le sue radici brasiliane e le influenze culturali romane, creando un dialogo tra tradizione e modernità. La sua ricerca artistica esplora tematiche come il rapporto tra uomo e natura, la memoria collettiva e le emozioni umane.

### **ARTI DIGITALI**

Un progetto selezionato tramite *call for artists* con la supervisione di Cora Gasparotti | Omnia Dance Company dal titolo *Through the limits* e che prevede l'interazione tra corpo e avatar, insieme alla performance/prova a scena aperta in dialogo con l'AI di Giuliano Logos, rapper, autore e campione mondiale di Slam Poetry.

**27 giugno | h 20:00 | Sala Oceano**

ingresso: gratuito

Installazione Interattiva

**Through the limits** – di Caterina Lanfranchi (60') - Varese

Visual Artist Caterina Lanfranchi; Musica Francesco Pagano;

Aiuto tecnico Luca Fippi

*In collaborazione con Omnia Dance Company*

**Call for artists 2025**

*Through the limits* è un'installazione immersiva e interattiva che invita l'utente a confrontarsi con i confini della propria immagine. Posizionandosi di fronte a uno schermo, viene ripreso da un sensore: la sua sagoma viene proiettata e deformata in tempo reale, trasformandosi in un'ombra cinetica che prende vita dalla propria silhouette. I movimenti del corpo, nella loro intensità e velocità, generano variazioni visive, amplificando o riducendo i tratti che delimitano la figura. L'installazione propone un gioco percettivo in cui l'utente si osserva e interagisce con la propria ombra, esplorandone i limiti, le fratture e le trasformazioni. Un tablet consente al pubblico di scegliere in tempo reale tra diversi effetti visivi, modulando così l'esperienza secondo ciò che lo rispecchia di più.

**27 giugno | h 21:00 | Sala Oceano**

ingresso: gratuito

### **Neural Fugue – di Giuliano Logos (15') - Roma**

Prova a scena aperta di Giuliano Logos con AI speech-to-music

*Neural Fugue* è una prova a scena aperta che conduce un'indagine sulla simbiosi tra linguaggio umano e intelligenza artificiale, un territorio liminale in cui la voce dell'artista si fonde con il flusso computazionale di una macchina che non replica, ma risponde, dialoga, si trasforma. L'AI non si limita a generare risposte casuali, ma si adatta e si allinea alla tessitura poetica dell'artista, creando un'esperienza che rispecchia il concetto di emergenza e di imprevedibilità. Questo scambio, ogni volta unico e irripetibile, dissolve i confini tra creatore e creatura digitale, facendo emergere un nuovo linguaggio performativo che si manifesta nella relazione tra uomo e macchina. Lontana da una rigida struttura preordinata, la prova a scena aperta è un evento generativo che accade nell'istante, un ecosistema performativo in cui poesia e codice si sovrappongono, creando un ambiente espressivo fluido, in costante ridefinizione.

### **FUMETTO**

**dal 24 al 29 giugno | h 18:00 | Arena**

ingresso: gratuito

### **“FUNAMBOLI - sul filo della tempesta”**

Pubblicazione a cura di Dominio Pubblico

*con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore artistico di ARF! Festival*

con i contributi artistici di Simone Canova (Mooth00), Daniele Cellini, Sara Cervi (Essecy), Guas.to, Diego Marchesi, Denis Matera (8OttoVan), Andrea Simonelli (Jack Pedalino), Sofia Squadrilli (Sosia)

**Call for artists 2025**

### **Il lavoro del funambolo – Simone Canova – Roma**

Simone Canova, in arte Mooth00, è un fumettista, illustratore e graphic designer, con una formazione improntata sia alla grafica editoriale che all'ambito figurativo. Nasce nel 2000 ad Albano Laziale e si diploma al liceo artistico in “*Discipline plastiche e figurative*”, per poi laurearsi presso la RUFA Rome University of Fine Art nel corso di “*Graphic design Comics and Illustration*”. Nel corso degli anni collabora su commissione sia con case editrici indipendenti che con piccole organizzazioni. Nei suoi progetti artistici ama sfruttare le strutture base del disegno per raccontare buone storie.

### **Hawk – Daniele Cellini – Cosenza**

Daniele Cellini nasce nel 2000 a Cosenza. Si forma in Fumetto e Sceneggiatura presso la Scuola del Fumetto di Cosenza e in seguito approfondisce Fumetto e Colorazione Digitale presso la Scuola Italiana di Comix di Napoli. Nel 2023 disegna la storia “*D'un tratto il gabbiano raffreddò il vulcano*”, edita nel primo volume di Polpa Napoletana da Homo Scrivens; nello stesso anno lavora come autore completo alla storia “*In Neon*”, edita nel volume “*Face off*” da Round Robin Editrice. Sempre nel 2023 lavora come illustratore per il film “*Home Education*”, prodotto da Warner Bros Italia e Indiana Production.

Successivamente insegna fumetto presso l'Istituto F. Grandi a Sorrento, in occasione della seconda edizione di *"Un fumetto per l'ambiente"*. Nel 2024 lavora alla storia *"Couple Crisis"*, edita nel volume 30 di Planet Comics da Antarctic Press; nello stesso anno lavora alla storia *"Qualcosa di interessante"*, edita nel Libro Viola da Bugs Comics.

### **The Catch – Sara Cervi – Foggia**

Sara Cervi, in arte Essecy, nasce a Cerignola nel 2002. Si laurea all'Accademia di Belle Arti di Foggia in Fumetto e Illustrazione. Vince la menzione d'onore nel corso *"Sensuability"*, riconoscimento che le permette di esporre le sue opere in varie mostre. Lavoratrice freelancer ormai da circa quattro anni, non riconduce i suoi progetti artistici ad un unico stile, ma è in costante sperimentazione.

### **Baccano – Matteo Guidoni – Firenze**

Matteo Guidoni, in arte Guas.to, nasce a Firenze nel 2000. Dopo essersi laureato in ottica decide di intraprendere la carriera di fumettista, iscrivendosi così alla The Sign Comics Art Academy di Firenze. Ad oggi lavora su commissione continuando a formarsi e a perfezionare il proprio stile, concentrandosi sia sull'illustrazione che sull'esercizio di tavole a fumetti.

### **Il filo – Diego Marchesi – Bergamo**

Diego Marchesi nasce a Bergamo nel 2000. Illustratore e narratore visivo, è attualmente studente della Facoltà di Illustrazione e Grafica Editoriale presso l'ISIA di Urbino e ha una Laurea Triennale in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia. Ha partecipato a diverse mostre e concorsi, ottenendo riconoscimenti come la Menzione Speciale al Concorso Internazionale Palashort e il secondo posto al contest *"Le Cicale Illustrate"*. Disegna in digitale, prediligendo segni che ricordano il pastello o il carboncino, giocando sull'imperfezione e la densità dei bordi, sui contrasti forti, istintivi, eccessivi. La sua ricerca artistica si concentra sulla creazione di immagini, illustrazioni e vignette capaci di raccontare storie, in un tentativo costante e continuo di comunicazione con l'altro.

### **Tra Emma e Pauline – Denis Matera – Prato**

Denis Matera, in arte 8OttoVan, è un giovane mangaka italiano. Dopo aver frequentato la Lucca Manga Academy, pubblica un proprio one-shot su Manga Senpai, partecipando poi alla Silent Manga Audition per progredire nel disegno. Nel 2024 viene invitato a partecipare al Lucca Comics dalla Lucca Manga School per esporre suoi progetti e lavori, tra cui un volume autoprodotta con storie brevi realizzate dalla fine dell'accademia. Tra i suoi mangaka di riferimento principali ci sono Tatsuki Fujimoto e Taiyō Matsumoto, fonte d'ispirazione per il loro modo unico ed accattivante di raccontare storie attraverso il fumetto.

### **Sulla linea – Andrea Simonelli – Roma**

Andrea Simonelli, in arte Jack Pedalino, classe 2001 nasce a Roma, cresce e vive a Labico. Si diploma nel 2024 in pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma: da sempre interessato al mondo del fumetto e dell'animazione, la sua ricerca artistica lo ha portato ad esprimere la sua arte tramite delle storie a fumetti. Pubblica inizialmente delle vignette sui social e tra il 2021 e il 2022 collabora con ExPlus e Giuseppe Stampone per la produzione di NFT. Nel 2022 partecipa alla categoria fumetto del premio letterario L'avvelenata e si classifica

secondo. Attualmente continua a lavorare sui social e da un paio d'anni lavora con un piccolo studio di videogiochi indipendente alla realizzazione di Mind Scraper, classificato secondo al concorso Zagarolo Game House 2023. Nel 2025 entra in collaborazione con una rivista di Lampedusa per la quale allo stato attuale ha prodotto un'illustrazione ancora inedita.

### **A nudo – Sofia Squadrilli – Roma**

Sofia Squadrilli, in arte Sosia, è una fumettista emergente diplomata al corso di Fumetto Intensive alla Scuola Internazionale di Comics nel 2024. Al momento collabora con il mercato del fumetto franco-belga e il progetto per “Dominio Pubblico Youth Fest” è la sua prima pubblicazione cartacea. Aspira a diventare presto un'autrice completa con una pubblicazione propria.

### **INCONTRI / TALK**

**24 giugno | h 18:00 | Arena**

ingresso: gratuito

### **Dominio Pubblico Opening party**

Presentazione del programma con la **DAP - Direzione Artistica Partecipata**, inaugurazione della mostra di Arti Visive e presentazione della pubblicazione “FUNAMBOLI - Sul filo della tempesta”

Per la dodicesima edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest, il 24 giugno a partire dalle ore 18.00 verrà presentato, nella suggestiva cornice dell'Arena del Teatro India, il programma del Festival. Un'occasione imperdibile per incontrare la DAP di Dominio Pubblico, scoprire la mostra di arti visive, conoscere la pubblicazione dei fumettisti ed entrare in *TEMPORALE*, incontrando gli artisti protagonisti del festival con il contributo di ospiti speciali.

**25-27-29 giugno | h 19:00 | Arena**

ingresso: gratuito

### **PARLARNE TRA AMICI**

Un format a cura di Zalib

Gli appuntamenti che Zalib curerà durante l'edizione 2025 di Dominio Pubblico si muoveranno principalmente su tre direttrici: lettura, ascolto e dialogo. Sfruttando lo splendido spazio dell'arena esterna del Teatro India, cornice dall'enorme potere scenografico ed evocativo, si strutturerà una programmazione che prevederà presentazioni di libri, talk/dibattiti e registrazione live di podcast. La direzione artistica di Zalib sta selezionando alcuni dei prodotti editoriali di prossima uscita e di richiamo per il pubblico di riferimento della manifestazione, così da riuscire ad accostare ospiti grandemente noti al pubblico giovanile con nomi di rilievo nei panorami istituzionali e accademici di riferimento.

**25 giugno | h 19:00**

in collaborazione con Kala  
con Beatrice Petrella e Lorenzo Terenzi

Serata in collaborazione con Kala, un'associazione dedicata alla promozione degli studi e delle politiche di genere. Al Teatro India porterà un evento dedicato al maschile. Analizzeremo insieme trappole e privilegi dell'essere maschi oggi in uno spazio sicuro e privo di giudizio in cui ogni persona è benvenuta. Che vuol dire essere un vero uomo? Che vuol dire avere le palle? Che vuol dire essere performanti all'interno della società patriarcale? Perché e in che modo dovrei contribuire alla lotta di genere?

**27 giugno | h 19:00**

in collaborazione con Will Media

Will Media è una startup italiana fondata nel 2020, con sede a Milano, che si propone come una community online per persone curiose e consapevoli. Il suo obiettivo è ispirare il cambiamento generando consapevolezza sui grandi temi del nostro tempo, come politica, economia, ambiente, innovazione e società. Will Media produce contenuti in diversi formati—video, podcast, newsletter, articoli e documentari—pensati per essere accessibili, chiari e coinvolgenti. La distribuzione avviene principalmente attraverso le piattaforme social più diffuse, tra cui Instagram, TikTok, YouTube, Facebook, LinkedIn e Telegram.

**29 giugno | h 19:00**

a cura di Zalib

Culture e controculture, movimenti, fenomeni e istanze generazionali saranno al centro della proposta che animerà le prime ore delle serate di festival, costituendosi in una sorta di introduzione informale alla sperimentazione e alle visioni che poco più tardi il pubblico troverà in scena. Muovendo i passi tra l'intimità dei discorsi tra amici, l'attualità da prima pagina e la leggerezza delle "chiacchiere da bar".

### **ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI FORMAZIONE**

**18-22 giugno**

posti riservati

#### **LINEE CONTINUE**

**Residenza artistica a cura di Cristina Rizzo**

**Laboratorio a cura di Davide Valrosso con Francesca Cola**

All'interno del progetto *Linee Continue* promosso dall'associazione NINA e con il contributo del Fondo Beneficenza di Intesa Sanpaolo verrà condotto un laboratorio e una residenza artistica. Quest'ultima coinvolge coreografi di fama internazionale e quattro artisti con disabilità provenienti dalla precedente edizione del progetto. La residenza culmina in una performance, una restituzione che racconta l'esperienza autentica vissuta nel percorso e nel confronto con i coreografi. Quando gli artisti salgono sul palco, non sono solo interpreti: sono ambasciatori di un cambiamento culturale che attraversa la società, che invita il pubblico a vedere la disabilità sotto una luce nuova. Il laboratorio di danza curato da Davide Valrosso all'interno del progetto *Linee Continue* è aperto a persone con disabilità e ai loro caregiver. Durante l'attività, la danza diventa un'esperienza di scoperta e liberazione: i partecipanti non solo esplorano nuove parti di sé, ma imparano anche a muoversi con consapevolezza, in uno spazio sicuro dove la diversità è fonte di ricchezza. Tre giorni di danza, creatività e

connessione condotti da Davide Valrosso, l'assistente Francesca Cola e con la supervisione di uno psicologo e un interprete LIS.

### INFO E PRENOTAZIONI

**Biglietto Unico 5 €** per gli spettacoli "LINEE CONTINUE", "MOLLY", "GAMBERETTI", "VENIRE MENO" "L'ANATRA SULL'ARANCIA" presso Sala A e Sala B del Teatro India.

**Biglietto unico 3 €** per lo spettacolo "OMISSIS - OSSERVATORIO DRAMMATURGICO" presso Sala Oceano del Teatro India.

**Biglietto unico 6 €** per "PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA" presso Sala B del Teatro India.

Ritiro presso il botteghino del Teatro India

Gli eventi a pagamento possono essere prenotati attraverso la mail

[youthfest@dominiopubblicoteatro.it](mailto:youthfest@dominiopubblicoteatro.it)

Tutti i restanti eventi saranno gratuiti con prenotazione obbligatoria dalla piattaforma  
**Eventbrite**

Come raggiungerci: **Autobus** 170, 718, 766, 791, 775, N781, C6, 792, 780, 781; **Treno** Stazione Trastevere; **Metro** Linea B, fermata Piramide; **Tram** 3, 8

[info@dominiopubblicoteatro.it](mailto:info@dominiopubblicoteatro.it) | [www.dominiopubblicoteatro.it](http://www.dominiopubblicoteatro.it)

FB: @dominio.teatro | IG: @dominiopubblico

Ufficio Stampa HF4 [www.hf4.it](http://www.hf4.it)

Valentina Pettinelli [valentina.pettinelli@hf4.it](mailto:valentina.pettinelli@hf4.it) - 347.449.9174

Francesca Di Belardino

Un progetto di



Con il sostegno di



Main partner



International partnership



Partner



In collaborazione con



Media partner



Partner tecnico



In networking con

